

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XIX LEGISLATURA -----

9^a Commissione permanente

(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO, AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

120^a seduta: martedì 9 aprile 2024, ore 15

121^a seduta: mercoledì 10 aprile 2024, ore 9

122^a seduta: giovedì 11 aprile 2024, ore 9

ORDINE DEL GIORNO

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sullo stato dell'*automotive* in Italia: fonti approvvigionamento, produzione e vendita. Audizione di rappresentanti dell'Unione energie per la mobilità (UNEM) e di Federmanager

IN SEDE REDIGENTE

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. DE CARLO e altri – Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (413)
2. Gisella NATURALE e altri – Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (600)

- Relatrice alla Commissione FALLUCCHI

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo in materia di florovivaismo (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatrice alla Commissione FALLUCCHI*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 3^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (1048)

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

1. DELLA PORTA e altri – Istituzione della Capitale italiana della mobilità sostenibile
(Parere alla 8^a Commissione) (658)

2. Disposizioni in materia di manifestazioni di rievocazione storica e delega al Governo per l'adozione di norme per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Caparvi e altri; Mollicone e Malaguti*)
(Parere alla 7^a Commissione) (1038)

3. Conversione in legge del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, recante misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria
(Parere alla 6^a Commissione) (1092)

ESAME DI PROGETTI DI ATTI LEGISLATIVI DELL'UNIONE EUROPEA

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, del progetto di atto legislativo dell'Unione europea:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni - *Relatore alla Commissione DE CARLO*
(Parere della 4^a Commissione) (COM(2024) 139 definitivo)

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

MURELLI, CENTINAIO, BERGESIO - Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Premesso che:

il 1° febbraio 2019 è entrato in vigore l'accordo di partenariato economico (EPA, Economic partnership agreement) UE-Giappone con l'obiettivo di favorire il rafforzamento del legame tra i due *partner*, attraverso un maggiore accesso ai rispettivi mercati per merci, servizi e appalti pubblici, l'eliminazione delle barriere non tariffarie (BNT), la tutela delle indicazioni geografiche e dei diritti di proprietà intellettuale, la protezione degli *standard* della UE,

l'armonizzazione normativa tra le due economie;

l'agroalimentare è tra i settori oggetto dell'accordo, con il riconoscimento di 205 indicazioni geografiche europee che potranno beneficiare in Giappone dello stesso livello di tutela garantito nella UE; di queste, 45 sono italiane;

per l'Italia il Giappone è la seconda destinazione *extra* europea più importante per formaggi, con 11.000 tonnellate annue per un valore di oltre 100 milioni di euro, ed in costante crescita, tanto che nel 2023 il comparto è risultato tra quelli il cui *export* è maggiormente aumentato (14,9 per cento in più);

l'accordo prevede in particolare una specifica deroga per i formaggi con denominazione di origine protetta per i quali è consentita l'esportazione in forme intere ed il successivo porzionamento e confezionamento nel Paese di destinazione, sotto stretto controllo dei consorzi di tutela; la scadenza della deroga è fissata al 1° febbraio 2026;

nel periodo transitorio le imprese casearie italiane avrebbero dovuto adeguare le proprie produzioni alle richieste del mercato Giapponese con riguardo ai formati delle confezioni, ma gli accadimenti degli ultimi anni hanno ritardato gli investimenti in nuovi impianti che rispondessero ai canoni del mercato di destinazione;

sarebbe auspicabile un intervento da parte del Governo italiano finalizzato ad estendere il periodo temporale della proroga, evitando l'introduzione di aggravii per le imprese italiane e al contempo l'utilizzo degli impianti di confezionamento sul territorio giapponese per la produzione di prodotti non certificati, che vanno ad alimentare il fenomeno dell'*Italian sounding*,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della problematica esposta e se non ritenga di aprire prontamente un dialogo con le competenti istituzioni europee, al fine di giungere ad una soluzione nella sessione annuale di rinnovo dell'accordo EPA, che coincida con la necessità per il nostro Paese di adottare un più graduale adattamento delle imprese ai canoni produttivi richiesti dal mercato giapponese.

(3-01040)